



Giunta Regionale
X Legislatura

OGGETTO: Piano Annuale di Formazione Iniziale 2019/2020. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi formativi di Istruzione e Formazione Professionale triennali per il conseguimento della qualifica nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati in attuazione della DGR n. 822 del 08/06/2018.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2019/2020, l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze e progetti volti alla realizzazione di interventi formativi di Istruzione e Formazione Professionale triennali per il conseguimento della qualifica, precedentemente erogati dalla Provincia di Treviso e dalla Città Metropolitana di Venezia nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali. Tali interventi per l'Anno Formativo 2019/2020 sono erogabili da parte degli Organismi di Formazione, già individuati in attuazione della DGR n. 822 del 08/06/2018, con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 812 del 14/08/2018. Si approva inoltre la Direttiva per la presentazione delle istanze e dei progetti nell'applicativo regionale SIU - Sistema Informativo Unificato e si determina l'importo massimo previsto per le conseguenti obbligazioni di spesa. La delibera non dispone impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

Il relatore riferisce quanto segue.

La L.R. n. 19 del 29/10/2015 "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali*" ha previsto che le Province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, comma 8, della L. n. 56 del 07/04/2014 continuino ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse dalla Regione del Veneto con il personale provinciale addetto e che la Regione garantisca il finanziamento dei costi di tale personale, inquadrato nei ruoli regionali, nei limiti della dotazione finanziaria individuata dalla stessa L.R. 19/2015.

La L.R. n. 30 del 30/12/2016 "*Collegato alla legge di stabilità regionale*" all'art. 1, comma 2, ha confermato alle Province le funzioni non fondamentali già conferite alla data di entrata in vigore della stessa, con l'esclusione di alcune funzioni individuate nell'Allegato A di tale legge regionale, tra cui non risulta indicata la formazione professionale.

Le disposizioni sul riordino delle funzioni provinciali comportano che la funzione di formazione professionale, già svolta dai Centri di Formazione Professionale (CFP) provinciali alla data di entrata in vigore della succitata L.R. n. 19/2015, debba continuare ad essere svolta con il personale ex provinciale ora inquadrato nel ruolo regionale ed assegnato a tale funzione, e che la Regione del Veneto non possa aumentare tale personale se non modificando preventivamente tale legge che stabilisce il vincolo sulla dotazione finanziaria.

Tra le attività precedentemente gestite dai CFP provinciali erano presenti anche i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), realizzati ai sensi della L. n. 53 del 28/03/2003, del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 e dell'art. 1, cc. 622-624, della L. n. 296 del 27/12/2006, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione e destinati a studenti minorenni dopo la conclusione del primo ciclo.

Tuttavia, già per la realizzazione dell'Anno Formativo (AF) 2016/2017, la Regione rilevava che il personale docente in servizio presso i CFP provinciali era fortemente insufficiente a coprire tutte le aree di insegnamento richieste al fine di soddisfare i livelli essenziali delle prestazioni stabiliti a livello nazionale per i percorsi di IeFP dal D.Lgs. n. 226/2005.

Avendo preso atto dell'impossibilità di garantire il servizio da parte degli enti provinciali citati, al fine di salvaguardare la continuità didattica e il diritto allo studio delle centinaia di minori che frequentano i percorsi triennali di IeFP programmati presso i CFP provinciali, la cui programmazione ricade tra le competenze istituzionali della Regione ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è stato necessario individuare, dall'AF 2016/2017, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, Organismi di Formazione (OdF) accreditati idonei a gestire i medesimi percorsi nelle ex sedi formative della Provincia di Treviso (Villorba) e della Città metropolitana di Venezia (Chioggia, Marghera e San Donà di Piave).

La DGR n. 822 del 08/06/2018 ad oggetto "Piano Annuale di Formazione Iniziale 2018/2019. Programmazione interventi formativi relativi alle attività precedentemente realizzate nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali. Attivazione della procedura di individuazione di Organismi di Formazione accreditati nell'obbligo formativo idonei a realizzare gli interventi di formazione iniziale precedentemente erogati da Provincia di Treviso e da Città Metropolitana di Venezia nei propri Centri di Formazione Professionale", al fine di garantire la continuità del servizio nelle citate sedi ex provinciali di Venezia e Treviso e superare la fase della sperimentazione, ha avviato le procedure per individuare, tramite Avviso pubblico, OdF in grado di erogare attività formative di IeFP per un quinquennio nelle sedi di Chioggia, Marghera, San Donà di Piave e Villorba a partire dall'AF 2018/2019.

Per le annualità formative successive il provvedimento inoltre ha previsto una specifica istanza da parte degli OdF assegnatari presso ciascuna sede che sarà oggetto di valutazione in ordine alla coerenza con la programmazione regionale.

Occorre evidenziare che l'impegno di spesa previsto nella DGR n. 822/2018 precisava essere riferibile "esclusivamente all'AF 2018/2019; negli anni successivi tuttavia l'impegno di spesa massimo potrà essere riferito, ove ne sussistano le condizioni per l'attivazione (numero allievi, sedi disponibili, etc) a 12 percorsi formativi di durata triennale (pari ad un numero massimo di 36 interventi annuali)".

Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 812 del 14/08/2018, che ha approvato gli esiti dell'istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 822/2018, nell'individuare i progetti ammessi e finanziabili e i relativi soggetti attuatori idonei a realizzare gli interventi di formazione iniziale, ha anche riconosciuto, nel caso delle attività ex CFP di Marghera o ex CFP di San Donà di Piave, sedi di erogazione diverse dalla sede originaria provinciale, come richiesto e per le motivazioni previste nella citata DGR n. 822/2018, così riassumibili:

Organismo di Formazione	Sede ex provinciale	Sede formativa proposta
ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	Formazione iniziale nel CFP di Chioggia	SEDE CFP EX CITTA' METROPOLITANA
ENGIM VENETO	Formazione iniziale nel CFP di Marghera	CFP DON COSTANTINO SITO IN VIA DEL MURIALDO 1, MIRANO
ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO	Formazione iniziale nel CFP di San Donà di Piave	CFP CNOS-FAP DON BOSCO SITO IN VIA XII MARTIRI 86, SAN DONA' DI PIAVE
FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	Formazione iniziale nel CFP di Lancenigo di Villorba (TV)	SEDE CFP EX PROVINCIA DI TREVISO

Per l'AF 2019/2020 è pertanto necessario confermare e consentire la realizzabilità dell'offerta formativa delle sotto elencate figure in capo agli enti attuatori di cui sopra nelle 4 sedi ex provinciali:

SEDE FORMATIVA	PROVINCIA	FIGURE	ENTE ATTUATORE
----------------	-----------	--------	----------------

LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore del legno	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore del benessere: indirizzo estetica	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore grafico: indirizzo stampa e allestimento	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore della trasformazione agroalimentare	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore delle lavorazioni artistiche (riservato ad allievi ex L. 104/1992)	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
SAN DONA' DI PIAVE	VE	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO
SAN DONA' DI PIAVE	VE	Operatore di impianti termoidraulici	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO
CHIOGGIA	VE	Operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE
CHIOGGIA	VE	Operatore della ristorazione: indirizzo servizi di sala bar	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE
MARGHERA (ORA MIRANO)	VE	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	ENGIM VENETO

La recente introduzione dell'applicativo regionale SIU - Sistema Informativo Unificato, evidenzia la necessità di disporre, a partire dal prossimo Anno Formativo 2019/2020, anche per le attività negli ex CFP provinciali, della progettazione e della gestione degli interventi non più nei gestionali APPROVO e GAFSE ma appunto nel SIU.

Ciò rende necessaria la presentazione, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale, di progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di formazione iniziale programmati per l'AF 2019/2020 nei CFP ex provinciali di Lancenigo di Villorba (Provincia di Treviso), e Chioggia, Marghera, San Donà di Piave (Città Metropolitana di Venezia), attraverso la presentazione dell'istanza e del progetto nei termini dell'Avviso pubblico, **Allegato A**), e nel rispetto della Direttiva di riferimento, **Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Per ciascun progetto formativo presentato relativamente all'AF 2019/2020 è prevista la trasmissione di una specifica istanza da parte degli OdF individuati per ciascuna sede, che sarà oggetto di valutazione in ordine alla coerenza con la programmazione regionale con un giudizio di ammissibilità del progetto e/o dell'intervento, senza l'attribuzione di un punteggio.

Conseguentemente va precisato che l'impegno di spesa previsto con il presente provvedimento è relativo esclusivamente all'AF 2019/2020.

Si conferma quindi la possibilità di attivare, ove ne sussistano le condizioni previste in Direttiva, **Allegato B**) al presente provvedimento, tutti i primi anni previsti nel numero massimo di 12 interventi e secondo l'articolazione prevista nella stessa, mentre i secondi e terzi anni sono vincolati al numero di interventi di cui costituiscono prosecuzione, non potendo darsi luogo ad un aumento degli interventi stessi.

Sono, comunque, esclusi interventi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale oggetto di altro provvedimento.

La copertura finanziaria potrà essere soddisfatta dalle disponibilità residue presenti a valere sui fondi statali assegnati con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 6 del 23/04/2018, oltre che dalle iscrizioni vincolate maturate a valere sulla spesa associata al capitolo 001706/E "Assegnazione statale per il finanziamento dell'obbligo formativo (Art. 68, c. 4, l. 17/05/1999, n. 144 - D.Lgs. 15/04/2005, n. 76)" e dalle nuove assegnazioni di cui al Decreto Direttoriale MLPS – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, n. 3 del 19/04/2019 che ha assegnato alla Regione del Veneto la somma di Euro 24.212.895,00 per le finalità previste dall'art. 68, comma 4 della Legge 17/05/1999, n. 144.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di

complessivi Euro 3.115.000,00 saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, a carico del capitolo 072019 “*Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative (art. 68, c. 1, lett. b, c, Art. 68, c. 4, L. 17/05/1999, N. 144 - D.lgs. 15/04/2005, n. 76)*”, nei seguenti termini:

- Esercizio d'imputazione 2019 – Euro 2.180.500,00, pari al 70% del totale;
- Esercizio d'imputazione 2020 – Euro 498.400,00, pari al 16% del totale;
- Esercizio d'imputazione 2021 – Euro 436.100,00, pari al 14% del totale.

Si precisa che le attività di formazione iniziale ordinaria sono finanziate dalla Regione del Veneto attraverso l'applicazione di Unità di Costo Standard (UCS), riferite alla DGR n. 671 del 28/04/2015 di approvazione del documento che definisce le UCS da utilizzare per la programmazione e la gestione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014/2020.

L'eventuale copertura finanziaria di costi già considerati nella determinazione delle UCS di riferimento, sarà ritenuta entrata generata dal progetto e conseguentemente da portare in diminuzione, in sede di verifica rendicontale, al contributo pubblico assegnato con il presente provvedimento.

Analogamente verrà considerata entrata generata dal progetto qualsiasi somma erogata dalla Regione del Veneto, quale ad esempio quella per il personale inquadrato nei ruoli regionali e impiegato nella realizzazione dei percorsi di IeFP o per l'esercizio della funzione di formazione riferita ai percorsi di IeFP, anche se erogata sotto forma di trasferimento alle Province/Città Metropolitana ai sensi della L.R. n. 19/2015 e ss.mm.ii. e come tale da portare in diminuzione al contributo pubblico.

A modifica delle disposizioni sulla presentazione dei rendiconti contenute nel Testo Unico per i Beneficiari, per gli interventi oggetto del presente provvedimento il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute dovrà essere presentato dal beneficiario alla Regione, separatamente per ogni singolo progetto approvato e unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dal termine ultimo indicato nella Direttiva, **Allegato B**.

Conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 670 del 28/04/2015 “*Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020*”, punto D “Aspetti finanziari” – “Procedure per l'erogazione dei contributi”, con la Direttiva di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70%, esigibile nel corso dell'esercizio 2019, anziché del 40%. Con successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione saranno definite nel dettaglio le modalità di erogazione per le attività in oggetto.

Ciò premesso si propone di approvare, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze e progetti formativi volti alla realizzazione di interventi formativi di IeFP per la qualifica nei CFP ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, da parte degli OdF già individuati in attuazione della DGR n. 822/2018, **Allegato A**);
- la Direttiva per la presentazione di istanze e progetti formativi, **Allegato B**).

La presentazione dei progetti da parte degli OdF interessati non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale:

- all'approvazione dei progetti e ai conseguenti impegni di spesa;
- a confermare per gli anni residui dell'intera pluriennalità prevista dalla DGR n. 822/2018 l'attività oggetto del presente provvedimento, in base a rinnovate future considerazioni.

Le domande di presentazione dei progetti e di ammissione al finanziamento, con i relativi allegati, devono essere inoltrati tramite l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato, con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**), pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 53 del 28/3/2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 76 del 15/04/2005 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTA la L. n. 296 del 27/12/2006, art. 1, commi 622-624 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;

VISTA la L. n. 56 del 07/04/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”;

VISTO il Decreto del Ministero Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate “Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Decreto interministeriale del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008”;

VISTO l'Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25/2/2010;

VISTO il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di IeFP, a norma dell'articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 che recepisce l'Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto MIUR 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale sui riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 20/2/2014;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati” e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 29 ottobre 2015: “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali” così come modificata e integrata dalla L.R. n. 30 del 30/12/2016;

VISTA la L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 “Collegato alla legge di stabilità regionale”, art. 1, comma 2;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale n. 15 del 20 aprile 2018;

VISTA la L.R. 14/12/2018, n. 43 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la L.R. 14/12/2018, n. 44 “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la L.R. 21/12/2018, n. 45 “Bilancio di previsione 2019-2021”;

VISTA la DGR n. 1928 del 21/12/2018 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021”;

VISTA la DGR n. 2891 del 28/12/2012 “Piano annuale formazione iniziale A.F. 2013-2014. Approvazione di linee di indirizzo per la programmazione dell’offerta formativa di percorsi triennali di istruzione e formazione nell’a.f. 2013-2014”;

VISTA la DGR n. 1368 del 30/07/2013 “Approvazione dei risultati del Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale e per l’individuazione di linee di indirizzo per la programmazione e organizzazione dell’offerta formativa di percorsi di istruzione e formazione professionale. DGR 2891 del 28.12.2012”;

VISTA la DGR n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;

VISTA la DGR n. 669 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;

VISTA la DGR n. 670 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;

VISTA la DGR n. 671 del 28/04/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;

VISTA la DGR n. 822 dell’8/06/2018 “Piano Annuale di Formazione Iniziale 2018/2019. Programmazione interventi formativi relativi alle attività precedentemente realizzate nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali. Attivazione della procedura di individuazione di Organismi di Formazione accreditati nell’obbligo formativo idonei a realizzare gli interventi di formazione iniziale precedentemente erogati da Provincia di Treviso e da Città Metropolitana di Venezia nei propri Centri di Formazione Professionale”;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 812 del 14/08/2018 “Piano annuale di formazione iniziale 2018/19. Programmazione interventi formativi relativi alle attività precedentemente realizzate nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali. Attivazione della procedura di individuazione di Organismi di Formazione accreditati nell’obbligo formativo idonei a realizzare gli interventi di formazione iniziale precedentemente erogati da Provincia di Treviso e da Città Metropolitana di Venezia nei propri Centri di Formazione Professionale. DGR 822 dell’8/06/2018. Approvazione degli esiti dell’istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all’avviso. Rinvio dell’assunzione dell’obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale”;

VISTO l’art. 2, comma 2, lettera f), della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, nell’ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2019/2020, l’Avviso pubblico per la presentazione di istanze e progetti volti alla realizzazione di interventi formativi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, da parte degli Organismi di Formazione già individuati con Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 812 del

14/08/2018 in attuazione della DGR n. 822 del 08/06/2018, **Allegato A)** e la Direttiva per la presentazione di istanze e progetti, **Allegato B)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di precisare che, nell'ottica di una programmazione pluriennale dell'offerta formativa presso le sedi di cui al punto 2., la realizzazione degli interventi ed il relativo finanziamento vengono mantenuti in capo agli Organismi di Formazione già individuati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 812 del 14/08/2018 in attuazione della DGR n. 822 dell'8/06/2018, per le figure del Repertorio di Istruzione e Formazione professionale nei termini sotto precisati:

SEDE FORMATIVA	PROVINCIA	FIGURE	ENTE ATTUATORE
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore del legno	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore del benessere: indirizzo estetica	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore grafico: indirizzo stampa e allestimento	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore della trasformazione agroalimentare	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
LANCENIGO di VILLORBA	TV	Operatore delle lavorazioni artistiche (riservato ad allievi ex L. 104/1992)	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
SAN DONA' DI PIAVE	VE	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO
SAN DONA' DI PIAVE	VE	Operatore di impianti termoidraulici	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO
CHIOGGIA	VE	Operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE
CHIOGGIA	VE	Operatore della ristorazione: indirizzo servizi di sala bar	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE
MARGHERA (ORA MIRANO)	VE	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	ENGIM VENETO

4. di determinare in Euro 3.115.000,00 l'importo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, che saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, a carico del capitolo 072019 *“Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative (art. 68, c. 1, lett. b, c, Art. 68, c. 4, L. 17/05/1999, N.144 - D.lgs. 15/04/2005, n.76)”*, nei seguenti termini :
- Esercizio d'imputazione 2019 – Euro 2.180.500,00, pari al 70% del totale;
 - Esercizio d'imputazione 2020 – Euro 498.400,00, pari al 16% del totale;
 - Esercizio d'imputazione 2021 – Euro 436.100,00, pari al 14% del totale;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata, ai sensi del punto 3.6, lett. c, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione al credito determinato dalla programmazione della correlata spesa, da assumersi a carico delle risorse vincolate di cui al capitolo 072019;
8. di stabilire che la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70%, esigibile nel corso dell'esercizio 2019, anziché del 40% come previsto al punto D *“Aspetti finanziari” - Procedure per l'erogazione dei contributi*, della DGR n. 670 del 28/04/2015;
9. di prendere atto che, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel *“Testo Unico dei Beneficiari”* approvato con DGR n. 670 del 28/04/2015, fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, **Allegato B)**;
10. di dare atto che l'eventuale copertura finanziaria di costi già considerati nella determinazione delle Unità di Costo Standard di riferimento sarà ritenuta quale entrata generata dal progetto, e, conseguentemente, da portare in diminuzione, in sede di verifica rendicontale, al contributo pubblico assegnato con il

presente provvedimento; analogamente verrà considerata entrata generata dal progetto qualsiasi somma erogata dalla Regione del Veneto per il personale inquadrato nei ruoli regionali e impiegato nella realizzazione dei percorsi di IeFP o per l'esercizio della funzione di formazione riferita ai percorsi di IeFP, anche se erogata sotto forma di trasferimento alle Province ai sensi della L.R. n. 19 del 29/10/2015 e ss.mm.ii., e come tale da portare in diminuzione al contributo pubblico;

11. di dare atto che, a modifica delle disposizioni sulla presentazione dei rendiconti contenute nel Testo Unico per i Beneficiari, per gli interventi oggetto del presente provvedimento il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute dovrà essere presentato dal beneficiario alla Regione del Veneto, separatamente per ogni singolo progetto approvato e unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dal termine ultimo indicato nella Direttiva, **Allegato B**);
12. di precisare che le fideiussioni poste a garanzie delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al punto D della DGR n. 670 del 28/04/2015, possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
13. di stabilire che la presentazione delle istanze e dei progetti di ammissione al finanziamento, con i relativi allegati, deve avvenire tramite l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato, con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, pena l'esclusione;
14. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto;
15. di dare atto che la presentazione dei progetti da parte degli OdF interessati non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale all'approvazione della finanziabilità degli stessi e ai conseguenti impegni di spesa;
16. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione ed Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle fonti di finanziamento, potendosi utilizzare, oltre alle risorse statali sopra citate, anche eventuali disponibilità residue sulle linee di spesa pertinenti la L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i.;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
18. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to -Avv. Mario Caramel-